



COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

CITTÀ METROPOLITANA di REGGIO CALABRIA

Bilancio di previsione finanziario 2021-2023: nota integrativa.

(Articolo 11, commi 3, lettera g), e 5, D. lgs. n. 118/2011)

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli Organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al decreto n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata, a norma dell'articolo 11, comma terzo, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la nota integrativa, che, ai sensi del successivo quinto comma, deve contenere almeno i seguenti elementi:

1. *“i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo”;*
2. *“l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente” e dei relativi utilizzi;*
3. *“l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili”;*
4. *“nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi”;*
5. *“l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti”;*
6. *“gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata”;*
7. *“l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;*
8. *“l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale”;*
9. *“altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio”.*

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Nell'immediato seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che le previsioni per tengono conto dell'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 a mente del quale "... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « **canone** », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « **enti** », e **sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'[articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285](#), limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province**. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Vanno comunque messe in rilievo le particolari circostanze legate all'emergenza mondiale per l'epidemia da Covid-19 che rendono la programmazione ancor più complicata anche in considerazione della prolungata gestione in esercizio provvisorio.

1. Le entrate.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Si è tenuto, altresì, conto dell'impatto dei nuovi strumenti in corso di predisposizione ai fini del recupero dell'evasione tributaria, ovvero del Sistema Informativo Territoriale introdotto con l'applicativo "Geo Tributi", basato sulla tecnologia G.I.S., fornito dalla Kibernetes S.r.l., Società che offre al Comune i servizi di affiancamento in materia tributaria, dalla stessa già installato nell'apparato *hardware* dell'Ente e la cui messa in opera da parte degli Uffici è ancora in corso di ultimazione grazie all'estensione alla Società.

Nel successivo prospetto sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

Imposta Municipale Propria (Cap. 121)

Principali norme di riferimento	- Articolo 13 D. L. n. 201/2011. - Articoli 7 e 8 D. lgs. n. 23/2011. - Articolo 1, commi 639-731, L. n. 147/2013. - L. n. 160/2019 n. 160.		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 1.164.407,66		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.031.747,87		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non vi sono variazioni nelle aliquote rispetto all'esercizio 2020, come da deliberazione consiliare 29 aprile 2021, n.8.		

Tassa sui Rifiuti (Cap. 292)

Principali norme di riferimento	Articolo 1, commi 639-731, L. n. 147/2013.		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 744.229,44		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 751.512,07		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 991.387,58	€ 1.100.000,00	€ 991.387,58
Note	Con la deliberazione 31 luglio 2021, n. 14, il Consiglio comunale ha approvato il Piano economico finanziario (P.E.F.) previsto dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 nonché le tariffe della TARI.		

Addizionale comunale all'IRPEF (Cap. 170)

Principali norme di riferimento	Articolo 1 D. lgs. n. 360/1998.		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 342.848,69		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 227.322,81		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 290.524,48	€ 277.623,57	€ 277.623,57
Note	Il Consiglio comunale ha confermato l'aliquota prevista per l'anno precedente con la deliberazione 29 aprile 2021, n. 7.		

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Cap. 90)

Principali norme di riferimento	Articolo 1, commi da 816 a 847, L. n. 160/2019		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	---		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	---		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Note	Il Consiglio comunale, con deliberazione 31 luglio 2021, n. 15, ha introdotto il cosiddetto "Canone unico", approvando il Regolamento previsto dalla legge n. 160/2019. Con deliberazione della Giunta municipale 31 luglio 2021, n. 48, sono state approvate le relative "TARIFFE, RIDUZIONI E MAGGIORAZIONI".		

Per quanto concerne i proventi del servizio idrico integrato (Capp. 421 e 1490), non avendo il Comune ancora proceduto all'emissione delle fatture relativamente al biennio 2018 e 2019, non ha potuto ancora trovare applicazione il metodo tariffario di cui allo Schema di convergenza previsto dalle deliberazioni ARERA (vedasi da ultimo la deliberazione ARERA 27 dicembre 2019, n. 580/2019/R/idr), e dalla circolare dell'Autorità Idrica della Calabria (AIC) 20 aprile 2020, n. 445. Pertanto, anche per l'esercizio 2021 trovano applicazione le tariffe di cui alla deliberazione della Giunta comunale 30 ottobre 2020, n. 82, che hanno dato luogo alle previsioni di entrata di euro 150.000,00 (cap. 421) ed euro 840.000,00 (cap. 1490).

Proventi recupero evasione tributaria

Per quanto concerne, poi, il recupero dell'evasione tributaria/tariffaria relativamente all'esercizio 2021, si specifica ed evidenzia quanto segue:

- L'ammontare di euro 350.000,00, previsto per l'evasione IMU/TASI (Cap. 130) è in linea con gli accertamenti dell'anno precedente e con le indicazioni in proposito contenute nella citata deliberazione consiliare n. 17/2021.

- L'importo di euro 100.000,00, previsto per l'evasione TARI (Cap. 300) è in linea con gli accertamenti dell'anno precedente e con le indicazioni in proposito contenute nella deliberazione consiliare di cui sopra.

Nell'ambito del medesimo atto deliberativo, inoltre, è stato dato atto che "...è già stata avviata da parte del Settore IV – Lavori pubblici e manutenzione (vedasi determinazione R. G. n. 220/2021) l'attività di lettura dei contatori e la sostituzione degli stessi finalizzata alla fatturazione dei consumi effettivi di tutte le utenze relative al servizio idrico ed all'eventuale rilevazione di eventuali utilizzazioni di fatto del medesimo servizio"; attività che sono tendenzialmente dirette ad incrementare – anche considerevolmente – gli introiti relativi ai "PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE" ed ai "PROVENTI SERVIZIO DEPUR. E FOGNATURA" di cui ai capitoli 421 e 1490.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, c. 449, lettera d-*quater*), della legge dicembre 2016, n. 232, pari, per l'esercizio 2021, complessivamente ad euro 935.386,91, è così articolato in conformità alle relative indicazioni ministeriali:

- Quota ordinaria: euro 912.386,91.
- Quota vincolata allo sviluppo servizi sociali: euro 22.788,35.

In proposito, corre l'obbligo di evidenziare che:

▫ l'articolo 30, comma 6, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*", prevede tra l'altro che con il decreto di attuazione "...sono altresì disciplinati gli obiettivi di potenziamento dei posti di asili nido da conseguire con le risorse assegnate e le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse";

▫ l'articolo 1, comma 3, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), aveva già stabilito che le risorse aggiuntive del Fondo di cui trattasi vanno finalizzate "*allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e il livello di servizio in relazione all'aumento del numero di posti disponibili negli asilo nido comunali*".

Proventi sanzioni codice della strada

A conferma dell'ammontare relativo agli esercizi precedenti, l'importo previsto per il capitolo 1391 – *SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA* è di euro 3.000,00 e viene destinato, in conformità con quanto statuito dalla Giunta comunale con la deliberazione 31 luglio 2021, n. 49, al finanziamento di spese correnti per euro 1.500,00 (Cap. 2180 - *SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI POLIZIA MUNICIPALE DA FINANZIARSI CON PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA*) e spese in conto capitale per euro 1.500,00 (Cap. 2181 - *BENI STRUMENTALI UFF. POLIZIA MUNICIPALE DA FINANZIARSI CON PROVENTI SANZIONI PERVIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA*).

2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari Responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento unico di programmazione.

In particolare, si evidenzia che:

- il Settore I – Amministrativo, nell'ambito della nota 25 giugno 2021, n. 7163, ha espresso la necessità di “sostituire il programma di rilevazione delle presenze/assenze in servizio del personale dipendente, poiché quelli in uso presenta problematiche che non consentono la corretta funzionalità dello stesso”, richiamando n. 2 preventivi di spesa di euro 3.250,00 ed euro 6.510,00, IVA esclusa;

- il Settore II – Servizi al cittadino, con nota 29 aprile 2021, n. 4816, ha chiesto l'inserimento nel bilancio finanziario 2021 delle seguenti previsioni:

- euro 13.107,00 per “...contributo per il Censimento Permanente della Popolazione e delle Popolazione e delle abitazioni...” (nota ISTAT n. 4192/2021),
- euro 2.438,57 in relazione alla gestione associata dei servizi sociali ex deliberazione del Consiglio comunale 28 gennaio, n. 3,
- euro 2.000,00 per “...oneri assicurativi RCT progetto PUC, come da delibera di Giunta comunale n. 27 del 20/04/2021”.

Di tali richieste si è tenuto debitamente conto nella determinazione degli stanziamenti di bilancio relativi ai capitoli di spesa 426, 980 (stesso numero anche per la parte delle entrate), 4825 e 4826.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo per questa via gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare al FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

L'Ente, non essendosi avvalso nel bilancio di previsione 2021-2023 della facoltà prevista dall'articolo 107-bis del decreto-legge 2020, n. 18, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, ha accantonato le percentuali minime indicate dalla normativa vigente, che – come si può agevolmente evincere dall'”*Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità*” *Allegato alla proposta di bilancio di previsione*” – sono pari ai seguenti ammontari:

- Anno 2021: euro 1.330.339,73
- Anno 2022: euro 1.330.339,73

- Anno 2023: euro 1.283.144,73

Fondi di riserva

A norma dell'articolo 166 TUEL, nell'ambito della missione 20 - "*Fondi e Accantonamenti*" della proposta di bilancio di previsione finanziario 2021/2023, e, precisamente, all'interno del programma 01 - "*Fondo di riserva*", per il corrente esercizio sono state inserite i seguenti stanziamenti previsionali:

- Capitolo 9180 - *FONDO DI RISERVA QUOTA NON VINCOLATA* euro 21.101,25
- Capitolo 9181 - *FONDO DI RISERVA QUOTA VINCOLATA* euro 9.633,89

Sempre per l'esercizio 2021, sul capitolo 9094 - *FONDO DI RISERVA DI CASSA*, in attuazione del comma 2-*quater* del medesimo articolo, è stata appostata una previsione di euro 40.000,00.

3. Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio 2020.

In linea con quanto stabilito dal Consiglio comunale con la deliberazione 31 luglio 2021, n. 17, avente ad oggetto "*Articolo 188, primo comma, D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed articolo 4, secondo comma D. M. 2 aprile 2015 – Ripiano disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 e recupero quota disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex articolo 3, comma 7, D. lgs. n. 118/2011 non recuperata nell'esercizio 2020*", nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023 sono state incluse, in conformità alle disposizioni di cui al , le seguenti previsioni relative al ripiano del disavanzo di amministrazione di euro 175.261,21 accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020:

- Esercizio 2021:

Cap. 9094-Disavanzo ordinario € 36.748,76 Cap. 9093 – Disavanzo straordinario € 65.014,95.

- Esercizio 2022: Cap. 9094-Disavanzo ordinario € 36.748,76.

- Esercizio 2023: Cap. 9094-Disavanzo ordinario € 36.748,76.

4. Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi: accantonamenti e debiti fuori bilancio.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 è stato accertato con deliberazione del Consiglio comunale 31 luglio 2021, n. 16, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227, DEL D. LGS. N. 267/2000".

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che – fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "*La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*

b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

c) *per il finanziamento di spese di investimento;*

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”

Ciò premesso, si evidenzia che nella proposta di bilancio di previsione finanziario 2021/2023 sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Indennità di fine mandato del Sindaco	9093	€ 2.733,33	€ 2.733,33	€ 2.733,33
Fondo oneri rinnovi contrattuali	9091	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00

Per quanto concerne la sussistenza o meno di debiti fuori bilancio ovvero di passività potenziali, sono state prodotte, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 167, terzo comma, 193 e 194 TUEL, le seguenti comunicazioni da parte di competenti Responsabili:

- Settore I – Nota 25 giugno 2021, n. 7163.
- Settore II – Nota 29 aprile 2021, n. 4816.
- Settore III – Nota 19 luglio 2021, n. 8056.

Dall'esame delle citate comunicazioni, contenenti – come detto sopra – anche le richieste settoriali relative alle previsioni di nuove spese, emerge l'assenza di indicazioni circa la sussistenza di potenziali passività future nonché l'esistenza di un unico debito fuori bilancio di euro 1.459,12, relativo alla “Sentenza TAR n. 13/2021” e per il quale la Responsabile del Settore I ha avviato la connessa procedura di riconoscimento con la nota 5 marzo 2021, n. 2621.

Tali oneri trovano, comunque, copertura finanziaria negli stanziamenti del capitolo 9321 – *DEBITI FUORI BILANCIO DI PARTE CORRENTE ED ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE*, che – per l'esercizio 2021 – sono pari ad euro 40.000,00.

Corre l'obbligo di sottolineare che si è, comunque, ritenuto utile far affluire – per quanto riguarda l'esercizio 2021 – l'accantonamento dell'avanzo di amministrazione 2020 di euro 25.305,16, relativo al capitolo 9192 – “FONDO PASSIVITA' POTENZIALI”, proprio tra gli stanziamenti del capitolo 9321, in modo da incrementare la capacità dell'Ente di dare copertura ad eventuali debiti fuori bilancio.

5. Entrate e spese non ricorrenti

Nella proposta di bilancio di previsione in argomento sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate	Importo	Spese	Importo
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA (Cap. 81)	€ 45.740,00	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA (Cap. 80, 81, 82, 83 e 84)	€ 45.740,00
Proventi da accertamenti IMU/TASI (Cap. 130)	€ 350.000,00	Altre spese correnti (Capp. 447, 701, 702, 796, 980, 1280, 2150, 2180, 2691, 3460 e 6380)	€ 59.641,80
Contributo solidarietà alimentare (Cap. 441)	€ 116.520,86	Sanzioni per violazioni al codice della strada (Capp. 2180 e 2181)	€ 3.000,00
Trasferimento centri estivi Covid-19 (Cap. 447)	€ 16.134,80	Diritto allo studio – L. R. n. 27/1985 (Cap. 5002)	€ 25.000,00
Sanzioni amm. E per violazioni al codice della strada (Capp. 1390 e 1391)	€ 5.500,00	Contributo mensa (Cap. 5030)	€ 20.000,00

Diritto allo studio – L. R. n. 27/1985 (Cap. 5002)	€ 25.000,00	Contributo per aiuti affido etero-familiari (Cap. 5031)	€ 20.000,00
Contributo prov.le mensa (Cap. 5030)	€ 20.000,00	Contributo locazioni (Cap. 5032)	€ 20.000,00
Contributo regionale per aiuti affido etero-familiari (Cap. 5031)	€ 20.000,00	Spese SPRAR (Cap. 5034)	€ 402.321,25
Contributo regionale locazioni (Cap. 5032)	€ 20.000,00	Agevolazione imprese (Cap. 5751)	€ 22.647,10
Contributo statale SPRAR (Cap. 5034)	€ 402.321,25	Attività assistenziali (Cap. 6930)	€ 500,00
Progetto “Come un FARO” (Cap. 8010)	€ 2.500,00	Solidarietà alimentare (Cap. 6934)	€ 116.520,86
Introiti e rimborsi vari	€ 10.000,00	Progetto “Come un FARO” (Cap. 8010, 8011 e 8012)	€ 2.500,00
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	€ 5.435.521,99	Rimborsi associazioni (Cap. 8391)	€ 10.000,00
-----	---	Restituzione entrate (Capp. 9270 e 9271)	€ 5.500,00
-----	---	Oneri debiti fuori bilancio (Cap. 9321)	€ 40.000,00
-----	---	Spese in conto capitale (Titolo II)	€ 5.506.143,59

6. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2021-2023 sono previste spese di investimento per un totale di euro 15.908.970,55, così articolato.

Tipologia		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spese in conto capitale (Titolo II)	+	5.506.143,59	1.997.113,5	1.975.113,5
Impegni reimputati dall'esercizio 2020	+	6.430.599,96	---	---
Altri trasferimenti in conto capitale (Titolo 2.04)	-	6.500,00	6.500,00	6.500,00
TOTALE		11.930.243,55	1.990.613,50	1.968.613,50

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	+	11.380.422,11	2.017.008,80	2.017.008,80
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti.	-	80.395,30	80.395,30	80.395,30
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	566.095,14	---	---
Entrate correnti (Titolo I, II e III)	+	64.121,60	54.000,00	32.000,00
TOTALE		11.930.243,55	1.990.613,50	1.968.613,50

6. Oneri ed impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023 non sono contemplati oneri connessi a contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

7. Elenco degli Enti ed Organismi partecipati

Nel seguente prospetto vengono indicati gli Enti ed Organismi partecipati dal Comune alla data del 1° gennaio 2021, con indicazione della relativa quota di partecipazione posseduta.

Enti ed Organismi partecipati	Quota di partecipazione
Patto Territoriale dello Stretto S.p.A.	1,43%
Asmenet Calabria S.c. a r.l.	0,66%
Consorzio ASMEZ (Organismo di diritto pubblico)	0,13%